

Quesiti tecnici e amministrativi

CIG: ZAC320D16E

D: Domanda

R: Risposta

D:

È disponibile documentazione impiantistica dell'esistente e delle specifiche tecniche dei macchinari collegati agli impianti? Verrà consegnata per la stesura della fattibilità?

Esistono elaborati progettuali e/o as-built (anche parziali) degli impianti elettrici e meccanici a servizio dei locali interessati dai lavori (tunnel di prova e uffici)?

R:

Non è disponibile alcuna documentazione impiantistica. Tutte le informazioni in possesso della Stazione Appaltante, relative agli impianti, ai macchinari e ai dispositivi esistenti, verranno fornite all'Aggiudicatario.

D:

Il rilievo dell'impiantistica esistente che viene richiesto per la fattibilità si limita alle aree oggetto di intervento, o serve comunque fare il rilievo completo dell'impiantistica dell'intero fabbricato indipendentemente dalla documentazione che risulterà disponibile?

R:

Il rilievo dell'impiantistica esistente dovrà interessare le aree oggetto di intervento riportate nel CSA, includendo anche i punti di consegna/allacciamento.

D:

Relativamente alla disponibilità dei locali richiesta da parte della committenza è possibile cantierizzare i tre interventi (tunnel, laboratorio, uffici) in maniera indipendente, anche in archi temporali nettamente distinti?

R:

Sì, ma senza precludere possibili interazioni tra le soluzioni impiantistiche che verranno proposte per le tre aree di intervento.

D:

Il tunnel potrà essere completamente chiuso durante i lavori o serve mantenere comunque sempre attive alcune funzioni?

R:

Si prevede il totale blocco delle attività del tunnel per tutta la durata dei lavori.

D:

Si può considerare che il laboratorio necessiterà approssimativamente dei seguenti impianti: elettrico, dati, climatizzazione, idrico, aria compressa? Si suppone già ora che serviranno trattamenti particolari dell'acqua o impianti con gas specifici?

R:

La parte denominata "Laboratorio di test termici in ambiente controllato" necessiterà degli impianti elettrico (monofase e trifase), dati, climatizzazione, idrico e aria compressa. Non sono previsti impianti con gas tecnici o dedicati al trattamento dell'acqua.

D:

Si conferma che l'uso del tunnel è per il test sui camion frigo, test basati su norme ministeriali?

R:

Il Tunnel ATP è da considerarsi una facility di ricerca. Viene principalmente utilizzato per l'esecuzione di prove previste dall'accordo sul trasporto internazionale delle merci deperibili - *"Agreement on the International Carriage of Perishable Foodstuffs and on the Special Equipment to be Used for such Carriage"* (ATP), ma anche per attività sperimentali di ricerca specialmente nel settore della refrigerazione.

D:

Le restanti porzioni del fabbricato, non oggetto di intervento resteranno attive con presenza di personale durante i lavori?

R:

Le restanti porzioni del fabbricato resteranno attive. Si potrà valutare, in base ai singoli interventi e alle varie fasi di lavoro, l'identificazione di zone di rispetto e la riduzione o la sospensione temporanea delle attività in funzione di specifiche esigenze. Si fa notare che parte del fabbricato (angolo Nord-Est al primo piano) è occupato da altri istituti del CNR e che i lavori dovranno rispettare questi ambienti come se di proprietà di terzi (evitando quindi ogni interferenza).

D:

Per la stesura della fattibilità sarà disponibile un elenco di materiali e sostanze presenti all'interno del fabbricato? (principalmente al fine di valutare gli aspetti collegati alla sicurezza e all'antincendio)

R:

Tutte le informazioni che verranno richieste in merito saranno rese disponibili.

D:

Esiste un lay-out previsionale con indicazione di massima delle distribuzioni interne (laboratori e uffici)?

Si richiede il numero di postazioni scrivania totali da prevedere per la parte degli uffici al primo piano. Si richiede inoltre il numero di ulteriori uffici singoli da prevedere nella zona laboratori al piano terra.

Quante postazioni bisogna prevedere nella zona "Laboratorio test termici" e come devono essere attrezzate.

R:

Per quanto attiene all'area *"Laboratorio di test termici in ambiente controllato"* non è al momento previsto alcun lay-out. Oltre allo spazio da dedicare al laboratorio, si dovranno prevedere due uffici e una parete di separazione (con passaggio) dal locale attiguo non oggetto di intervento (lato SUD). La compartimentazione esistente al primo piano (area *"Uffici e studi"*) è in linea di massima soddisfacente. È necessario in fase progettuale valutare soluzioni finalizzate all'aumento delle postazioni di lavoro, prevedendo ulteriori uffici.

D:

Va previsto il monitoraggio a distanza degli impianti? Se sì, esistono già delle specifiche del sistema di supervisione a cui collegare i nuovi sistemi? Va anche previsto un sistema di monitoraggio dei consumi energetici?

R:

Il monitoraggio a distanza degli impianti e il monitoraggio dei consumi energetici saranno oggetto di valutazione, con particolare attenzione all'area di intervento "Tunnel ATP". Non è attualmente presente alcun sistema di monitoraggio.

D:

Esistono dei requisiti di progettazione e particolari normative di riferimento da rispettare per l'impianto di raffreddamento/riscaldamento a servizio del tunnel di prova e dei laboratori (ad es.: temperature di esercizio, velocità e qualità dell'aria, classificazione delle aree, presenza di camere bianche)?

Per quanto riguarda il tunnel ATP si chiede di indicare cortesemente la normativa di riferimento (sia quella Europea che quella nazionale). Si chiede inoltre se vi sono eventuali ed ulteriori specifiche prestazionali o esigenze, adottate internamente dall'ITC-CNR di Padova. A titolo esemplificativo, e non esaustivo: prescrizioni, necessità prestazionali e altre specifiche puntuali, per la "sala controlli-terminali" del tunnel ATP.

Al fine di completare l'offerta economica relativa allo studio di fattibilità si chiede gentilmente di precisare se gli impianti alla climatizzazione vanno mantenuti o sostituiti.

R:

L'impianto di raffreddamento/riscaldamento a servizio del Tunnel ATP dovrà necessariamente rispondere ai requisiti previsti dall'ATP ("*The Agreement on the International Carriage of Perishable Foodstuffs and on the Special Equipment to be Used for such Carriage*"), recepito anche a livello nazionale.

In tale Accordo vengono prescritte le prestazioni dei tunnel di prova anche in termini di stabilità e uniformità della distribuzione della temperatura e velocità e uniformità della distribuzione del flusso d'aria. Eventuali prestazioni migliorative, finalizzate ad una maggiore flessibilità dell'impianto per scopi di ricerca, potranno essere oggetto di valutazione. In linea di massima, l'intervallo di temperatura di interesse è 0°C ÷ 45°C.

L'impianto esistente dovrà essere sostituito e la scelta della nuova installazione dovrà considerare, oltre ai requisiti tecnici, criteri di sostenibilità e di possibile interazione con le soluzioni impiantistiche che saranno proposte per le altre aree di intervento.

Per le aree destinate a laboratorio e uffici non ci sono prescrizioni particolari.

D:

Al fine di completare l'offerta economica relativa allo studio di fattibilità si chiede gentilmente di precisare:

- se il palazzo è soggetto a CPI, pratiche vigili del fuoco o similari?

R:

Allo stato, i locali oggetto di intervento non hanno un CPI. E' parte del progetto di fattibilità tecnica ed economica definirne l'eventuale necessità.

D:

- se è possibile identificare un luogo per posizionare l'unità o le unità esterne che verranno usate come nuovo generatore (acqua calda/fredda o VRV/VRF) per "Uffici e Studi" e "Laboratorio test termici in ambiente controllato"

R:

La definizione del posizionamento di unità esterne sarà oggetto di analisi nello studio di fattibilità. Verrà valutata con l'Aggiudicatario la possibilità di utilizzare gli spazi esterni adiacenti alle aree di intervento.

D:

- se nelle unità denominate "Uffici e Studi" e "Laboratorio test termici in ambiente controllato" i canali dell'aria saranno da riutilizzare e se fosse possibile avere un layout dell'esistente canalizzazione.

R:

La valutazione tecnico-economica di un eventuale riutilizzo delle canalizzazioni esistenti sarà oggetto dell'incarico, così come il loro rilievo. Non esiste alcuna documentazione impiantistica.

D:

- se nell'unità denominata "Tunnel ATP" i quadri elettrici necessitano di aggiornamenti o riprogettazione

R:

I quadri elettrici nella saletta di controllo adiacente al Tunnel ATP andranno riprogettati sulla base delle soluzioni impiantistiche che verranno adottate.

D:

- se le pareti che delimitano il tunnel sono isolate termicamente e se è nota la trasmittanza termica della parete

R:

Le pareti del Tunnel ATP sono isolate ed è disponibile un disegno riportante la stratigrafia.

D:

- se per la parte denominata "Tunnel ATP e Laboratorio di test termici in ambiente controllato" le opere edili e impiantistiche relative alle attività di prova tecniche e scientifiche riguardano la progettazione ed il ripristino dei dispositivi atti a effettuare i test/collaudi o la sola alimentazione e protezione;

R:

Relativamente al "Tunnel ATP" la progettazione impiantistica dovrà includere anche tutta la strumentazione necessaria all'esecuzione delle prove ATP. Per quanto riguarda il "Laboratorio di test termici in ambiente controllato" dovrà essere progettata l'alimentazione e la protezione.

D:

- infine, se binari incassati nella pavimentazione vanno mantenuti o rimossi.

R:

Premesso che i binari non saranno riutilizzati, si dovrà fare una valutazione tecnico-economica per la loro dismissione.

D:

È possibile avere indicazioni sullo stato di fatto delle coperture delle parti di edificio oggetto dell'offerta (in quanto non è stato possibile visionarli in sede di sopralluogo)?

R:

Lo stato delle coperture sarà oggetto dei rilievi, parte integrante del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

D:

Esiste un fac-simile di “documentazione amministrativa” da produrre?

R:

Il file da produrre in sede di offerta è il documento DGUE (in allegato)

D:

I documenti prodotti dovranno essere firmati digitalmente?

R:

Sì

D:

Esistono limiti massimi di pagine dell’offerta o delle specifiche parti (descrizioni precedenti esperienze e relazione metodologica)

R:

No. Il file (unico) dovrà avere una dimensione complessiva non superiore a 10 MByte ed essere strutturato in pagine di formato A4 e/o A3.

D:

Con riferimento alla procedura per l'affidamento del servizio di progettazione della fattibilità tecnica ed economica dei lavori di ammodernamento dei locali di ITC-CNR nell'ambito dell'edificio ITC2 dell'Area di Ricerca di Padova si chiede se l'oggetto dello studio di fattibilità tecnico economica sia finalizzato a procedere con una successiva fase di appalto integrato di lavori e servizi che preveda a carico dell'appaltatore l'esecuzione del progetto definitivo ed esecutivo.

R:

E' una valutazione che rientra nelle possibilità della stazione appaltante e che verrà fatta successivamente.

D:

Con riferimento al calcolo di parcella si chiede quali siano le valutazioni che hanno portato a classificare l'opera nella categoria "E02" che riguarda edifici rurali per attività agricola, mentre l'oggetto dell'appalto riguarda la ristrutturazione tecnologica di un tunnel di prova dotato dei più sofisticati sistemi di acquisizione dati e con necessità di un controllo molto sofisticato della climatizzazione, e gli spazi da ristrutturare hanno come destinazione laboratori ed uffici.

R:

Il Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia 17.06.2016 (“tabelle corrispettivi) descrive la categoria E02 come segue: “*Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso*”. Appare pertanto la categoria maggiormente assimilabile alle caratteristiche prevalenti dell’intervento in questione.

D:

Vi è una incongruenza a pag. 4 del Vs. CSA riguardante il calcolo della parcella professionale: si dice che l’ammontare dell’appalto dei servizi soggetto a ribasso è di € 9.87,26 (oltre oneri fiscali), mentre nel calcolo sottostante risulta un totale di € 8.519,16. Si chiede qual è la cifra esatta da considerare. Per una maggiore comprensione dei documenti di gara si chiede di meglio precisare l'importo a base d'asta, 8.519, 16 euro o 9.781,26 da Capitolato speciale.

R:

Si tratta di un refuso. La somma esatta è quella determinata ai sensi del D.M. Grazia e Giustizia prima citato, pari a € 8.519,16

D:

Inoltre, si chiede di confermare che la mandataria dell'RTP costituendo possa poi, in fase di offerta di gara successiva a manifestazione di interesse, presentarsi per sé.

R:

Non si riscontrano di principio motivi di impedimento. Il prosieguo dell'intervento dipenderà dall'esito dello progetto di fattibilità tecnico-economica e dalle normative che saranno pro-tempore vigenti.

IL RUP